

Nel lavoro co-prodotto dall'avvocato lecchese Mazzoleni le voci dei più illustri studiosi del mondo

Grazie a Leonardo da Vinci il nostro territorio torna sulla scena internazionale

LECCO - “**Il mistero della Vergine delle Rocce**”, è in uscita in America un film che approfondisce tutti i retroscena della famosissima opera di **Leonardo Da Vinci**. Cosa c'entra questo con Lecco? E' subito spiegato: il progetto è nato tra gli Usa e la Valsassina anche grazie all'avvocato lecchese **Massimo Mazzoleni**, co-produttore del film, che ha creduto fin da subito nell'importante progetto.

Tutto nasce qualche tempo fa dall'incontro tra Mazzoleni con **Jean-Pierre Isbouts**, storico del National Geographic, professore universitario, scrittore e video-documentarista e **Christopher Brown**, della società americana Brown Discoveries.

Ne è scaturito un progetto editoriale che, durante il suo sviluppo, si è allargato sfociando nella produzione di ben tre libri che saranno editi a breve e di questo documentario incentrato sulla celeberrima opera del genio toscano. Un progetto che mette al centro dello studio il nostro territorio: dalle **Grigne** all'**Alpe di Campione** passando per lo splendido palcoscenico delle **grotte del cimitero di Laorca** fino alla **valle dell'Adda**.

Una vetrina eccezionale per il territorio lecchese che finirà sulle televisioni di tutto il mondo: “Mi hanno appena girato il trailer del documentario e sono molto felice della grande visibilità che è stata data al nostro territorio la cui storia si intreccia con l'opera di Leonardo - ha detto Mazzoleni che, assieme a Brown, è produttore del video -. Credo sia una gran bella opportunità per il territorio”.



Lo studioso Jean-Pierre Isbouts

La nuova coproduzione italo-americana rivela nuove prove sull'enigmatico dipinto di Leonardo da Vinci, "La Vergine delle rocce" al Louvre, e la seconda versione di Leonardo che oggi è esposta alla National Gallery. Nell'ambito della loro ricerca, i produttori hanno accuratamente ricostruito i viaggi di Leonardo attraverso la Grigna e l'Alpe di Campione, sulla base di indizi e disegni del **Codice Atlantico**. Una troupe cinematografica, equipaggiata con un drone, ha seguito i ricercatori, documentando in tempo reale alcune delle loro sorprendenti scoperte fatte nel nostro territorio.



Lo speciale televisivo è condotto dallo storico dell'arte **Jean-Pierre Isbouts** che intervista una lunga serie di illustri studiosi e di curatori dei più importanti musei del mondo, tra cui **Vincent Delieuvin** (Louvre, Parigi); **Larry Keith** (National Gallery, Londra); **Luke Syson** (MET, New York); **Andreas Schumacher** (Alte Pinakothek, Monaco di Baviera); **Maya Corley** (Lincoln University); lo storico dell'arte **Ross King**.

Il film sarà distribuito in tutto il mondo dalla società Scorpion TV di Londra come parte della miniserie **"Decoding Da Vinci"**. Gli episodi precedenti della serie includono **"Search for the Last Supper"**, con la scoperta di un secondo dipinto **"Ultima Cena"** di Leonardo e della sua bottega; e **"The Search for the Mona Lisa"**, che documenta la scoperta di un ritratto di **"Mona Lisa"** che precede la **"Mona Lisa"** al Louvre.



Il regista Antonio Losa

Un importante lavoro che dà visibilità anche a un talento nascente del nostro territorio, è il caso del regista emergente **Antonio Losa** che ha lavorato al progetto come direttore della fotografia: “Un ringraziamento particolare lo rivolgo a mia moglie **Silvia Gallo** che condivide e appoggia sempre le mie iniziative, in particolare quelle dirette a veicolare e promuovere il nostro territorio - conclude Mazzoleni -. L’auspicio più grande è che questo lavoro possa essere apprezzato dal territorio e dalle sue istituzioni”.